



Atto del Dirigente DETERMINAZIONE n. 184 del 30 dicembre 2015

Proposta: DAT/2015/184

Struttura proponente: AREA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA
REGOLAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIE UFFICI ATERSIR
DI BOLOGNA E PIACENZA – SOC. ADRIATICA
APPALTI SRL

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 30 dicembre 2015
data esecutività: 30 dicembre 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna



IL DIRETTORE

Richiamata la Legge Regionale n. 23 del 2011 che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – Atersir - (di seguito denominata “Agenzia”), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale;

precisato che l’Agenzia è istituita a far data dal 1° gennaio 2012 e dalla medesima data è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 L.R. n. 10 del 2008, le quali, sempre dalla medesima data, risultano soppresse;

premesse che ai sensi della Legge 296/2006 l’Agenzia è tenuta a procedere agli acquisti per il suo funzionamento tramite il mercato elettronico e le convenzioni presenti sui portali internet CONSIP e Intercent-ER, presso cui è regolarmente registrata;

accertato che:

- con determinazione n. 121/2015 sono stati prorogati al 31 dicembre 2015 i servizi di pulizia degli uffici sede di Atersir di Bologna e Piacenza, affidati rispettivamente con determinazioni n. 52/2012 e 24/2013;
- la predetta proroga “tecnica” dei contratti in corso con l’associazione temporanea di impresa CNS è stata disposta alle medesime condizioni fino ad oggi attuate, per l’espletamento dei servizi di pulizia ordinaria dei locali di lavoro e dei servizi igienici delle sedi di Atersir di Bologna, Viale Aldo Moro, 64 14° piano e di Piacenza, Via Taverna 74/A, per il tempo strettamente necessario ad aderire alla nuova convenzione in materia che Intercent.er sta predisponendo e comunque non oltre il 31.12.2015;
- non vi sono alla data attuale convenzioni valide per l’affidamento del servizio di cui trattasi, né su Consip né su Intercenter;
- Atersir si è trovata nelle condizioni di dovere attivare il procedimento per l’affidamento del servizio in parola facendo ricorso al mercato elettronico di INTERCENTER, al prezzo più basso senza applicazione della disposizione di cui all’art 82 comma 3 bis del codice dei contratti, a seguito di specifiche richieste di offerta (RdO) - ai sensi dell’art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti e degli acquisti in economia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 35/2014 -, sulla base del capitolato allegato al presente atto e ponendo a base di gara l’importo di € 13.623,67 al netto degli oneri IVA, di cui € 115,80 per oneri di sicurezza al netto degli oneri IVA;

dato atto che la RdO è stata rivolta a tutti gli operatori economici accreditati su Intercenter per la categoria merceologica “90919000-2 – servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio”;

considerato che, nel termine previsto del 29 dicembre 2015, sono pervenute le seguenti offerte:

- offerta di ADRIATICA APPALTI SRL di Roma consistente nella percentuale di sconto sul valore a base d’asta pari al 16,14%;
- offerta di EXPERT FULL OPERATION SERVICE SRL – “EFO SERVICE SRL” di Roma consistente nella percentuale di sconto sul valore a base d’asta pari al 13,41%;
- offerta di CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE SOC. COOP. SOCIALE di Reggio Emilia consistente nella percentuale di sconto sul valore a base d’asta pari al 1,48%;



accertato che la Soc. ADRIATICA APPALTI SRL di Roma, ritenuta conforme a quanto previsto nel capitolato, è la prima in graduatoria, in quanto proponente l'offerta con la maggior percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta;

dato atto che è in corso la verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006, mentre risulta agli atti la documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale ed economico e finanziaria, ai sensi degli artt. 41 e 42 del codice citato;

considerata la necessità ed urgenza di procedere tempestivamente alla esecuzione delle prestazioni al fine di non arrecare grave danno all'interesse pubblico perseguito dalla realizzazione delle stesse, sotto riserva di legge (in via d'urgenza ex art. 11 comma 9 del d.lgs 163/2006) e dichiarare pertanto il presente affidamento immediatamente efficace;

dato atto che si procederà alla revoca del presente affidamento ed alla risoluzione del relativo contratto, qualora in esito alle verifiche in corso risultassero cause ostative, quali l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 o di altre cause ostative previste nei documenti di gara,;

ritenuto pertanto di affidare, in via d'urgenza ex art. 11 comma 9 del d.lgs 163/2006, vista l'esigenza di dare avvio alle prestazioni di cui alla presente determinazione nei primi giorni del mese di gennaio 2016, il servizio di pulizie degli uffici sede di Atersir siti in Bologna, V.le Aldo Moro n. 64 ed in Piacenza, Via G. Taverna 74/A, alla Società ADRIATICA APPALTI SRL, con sede in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma – cod. fisc e P.IVA 07325921216 – secondo i contenuti del capitolato allegato al presente atto, per una spesa pari a € 11.443,49 oltre IVA pari a € 2.517,57 per un totale di € 13.961,06;

rilevato che l'Agenzia ha diritto di recedere, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata dalle centrali di committenza pubbliche a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l n. 95/2012, salvo che l'appaltatore non acconsenta all'adeguamento delle condizioni economiche del contratto sottoscritto ai parametri delle centrali di committenza;

visti:

- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti e degli acquisti in economia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 32/2014;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

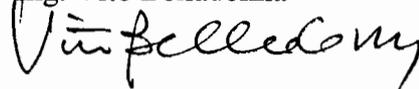
visto il Bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 30 aprile 2015;

D E T E R M I N A

1. di provvedere all'aggiudicazione definitiva in via di urgenza, ex art. 11 comma 9 del d.lgs 163/2006, per le motivazioni espresse in premessa, del servizio di pulizie degli uffici sede di Atersir siti in Bologna – V.le Aldo Moro n. 64 – ed in Piacenza – Via G. Taverna 74/A – alla Società ADRIATICA APPALTI SRL, con sede in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma – cod. fisc e P.IVA 07325921216 – secondo i contenuti del capitolato allegato al presente atto, per una spesa pari a € 11.443,50 oltre IVA pari a € 2.517,57 per un totale di € 13.961,07 - Codice CIG ZB117AAC92;
2. di dare atto che si procederà alla revoca del presente affidamento ed alla risoluzione del relativo contratto, qualora in esito alle verifiche in corso risultassero cause ostative alla sottoscrizione dei contratti con la pubblica amministrazione;
3. di dare altresì atto che la spesa di cui sopra troverà copertura all'intervento 1 01 02 02 "Prestazioni di servizi", capitolo 103012/00 "Spese per pulizie", del bilancio di previsione 2016;
4. di liquidare le somme sopra indicate a presentazione di fatture elettroniche debitamente vistate dal responsabile del procedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI OCCUPATI DAGLI UFFICI DI ATERSIR

PARTE NORMATIVA

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato speciale d'appalto l'esecuzione del servizio di pulizia nelle sedi degli uffici di ATERSIR, in viale Aldo Moro 64, piano 14 - 40127 Bologna e via Giuseppe Taverna, 74/A - 29121 Piacenza, le cui planimetrie sono depositate e disponibili presso la sede dell'agenzia.
2. Il servizio di pulizia si dovrà svolgere nel rispetto della frequenza indicata da Atersir durante i giorni lavorativi con esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto di appalto del servizio di pulizia decorre dal 1° gennaio 2016 o dal giorno di effettivo inizio del servizio, qualora l'aggiudicazione intervenga dopo tale data.
2. In entrambi i casi la data di decorrenza del contratto sarà comunicata dall'Agenzia alla ditta aggiudicataria.
3. Il presente contratto ha durata annuale.
4. Atersir si riserva la facoltà di prorogare la durata del servizio per un periodo di 90 giorni e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova gara, ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo presunto dell'appalto, riferito all'intera durata del servizio (12 mesi), è di € **13.623,67** (I.v.A. esclusa), di cui € **115,80** (I.v.A. esclusa) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, secondo quanto specificato al precedente art.2.
2. Il canone mensile per lo svolgimento dei servizi ammonta a € 1.135,30 (euro millecentotrentacinque/30), per un **importo del canone mensile a base di gara**, per la durata prevista, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, di cui:
 - importo complessivo dei servizi oggetto di appalto, IVA esclusa, pari a € **1.125,66** (euro millecentoventicinque/66);
 - oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 9,65 (euro nove/65).
3. L'importo complessivo del presente contratto è determinato secondo i criteri di seguito indicati:
 - totale generale annuale per la sede di viale Aldo Moro, 64 → € 9.282,09 (I.V.A. esclusa)
 - Pulizie giornaliere, settimanali, mensili, semestrali e annuali:
€ 0,07532 al mq/giorno per mq. 430 per 270 passaggi/12 mesi (5 gg/settimana x 1 intervento/giorno) = € 8.744,65 annui (I.V.A. esclusa);
 - Terrazzi
€ 18,43 all'ora per 4 ore per 2 interventi annui (4 ore x 2 interventi annui) = € 147,44 annui (I.V.A. esclusa);
 - Smontaggio, lavaggio e rimontaggio tende in tessuto
€ 6 al mq. per 1 intervento (65 mq. x 1 intervento annuo) = € 390 annui (I.V.A. esclusa)

- totale generale annuale per la sede di Giuseppe Taverna 74 → € 4.341,58 (I.V.A. esclusa)
 - Pulizie giornaliere, settimanali, mensili, semestrali e annuali:
€ 0,07532 al mq./giorno per mq. 332 per 162 passaggi/12 mesi (3 gg/settimana x 1 intervento/giorno) = € 4.051,00 annui (I.V.A. esclusa);
 - Terrazzi
€ 18,43 all'ora per 3 ore per 2 interventi annui (3 ore x 2 interventi annui) = € 110,58 annui (I.V.A. esclusa);
 - Smontaggio, lavaggio e rimontaggio tende in tessuto
€ 6 al mq. per 1 intervento (30 mq. x 1 intervento annuo) = € 180 annui (I.V.A. esclusa).
4. I suddetti prezzi a base di gara devono intendersi omnicomprensivi di tutti i costi inerenti il servizio in appalto, **comprensivo** di tutte le prestazioni indicate nella parte tecnica.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E REVISIONE PREZZI

1. Il corrispettivo è determinato sulla base del ribasso percentuale offerto dall'impresa aggiudicataria sul prezzo posto a base di gara.
2. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di gara, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.

ART. 5 – VARIAZIONE DELLE QUANTITA' COMPLESSIVE

1. I quantitativi complessivi relativi al servizio, indicati all'articolo 3, possono essere ridotti o aumentati fino al 20% da parte di Atersir, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
2. Variazioni di entità superiori saranno concordate tra le parti.

ART. 6 - SERVIZI STRAORDINARI O A CARATTERE ECCEZIONALE

1. Atersir ha la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice, oltre ai lavori previsti dal presente capitolato speciale, anche prestazioni di tipo non continuativo a carattere eccezionale o straordinario che interessino i locali oggetto dell'appalto, quali, a titolo esemplificativo, lavori di fine cantiere, dovuti ad interventi di ristrutturazione, manutenzione edilizia, tinteggiatura, lavori idraulici od edificazione di spazi connessi a tali locali etc. o lavori di ripristino di spazi rimasti chiusi od inutilizzati da tempo o ancora servizi a chiamata al di fuori dei giorni concordati.
2. In tali evenienze la ditta appaltatrice è obbligata ad accettare l'incarico straordinario richiestole, per il quale Atersir s'impegna a pagare, dietro presentazione di separata fattura, un corrispettivo quantificato secondo le seguenti tariffe:
 - Lavori di fine cantiere: € 3,00 X mq;
 - Lavori di ripristino spazi rimasti chiusi o inutilizzati: €. 1,40 X mq;
 - Servizi una tantum a chiamata: €. 1,00 X mq.
3. All'importo così ricavato non è detratta la percentuale di ribasso contrattuale, ma aggiunta l'aliquota I.V.A.

4. Tali interventi devono essere richiesti e autorizzati per iscritto dalla stazione appaltante e in mancanza della preventiva autorizzazione Atersir non pagherà gli interventi eseguiti.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lett. a), del d.lgs 163/2006, vale a dire mediante ribasso percentuale sul prezzo del canone mensile posto a base di gara come indicato all'art. 3 del presente capitolato.
2. Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.
3. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta, purchè valida.
4. In caso di gara deserta o di offerte irregolari o di deposito di offerte inaccettabili, in ordine al profilo degli offerenti o delle offerte, si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57 comma 2) lett.a), del d.lgs 163/2006 e del regolamento dell'ente art. 15 (Affidamento diretto) con richiesta di preventivi ad almeno tre ditte.

ART. 8 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. La ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio i servizi di pulizia di cui al presente capitolato.
2. Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.116 del d.lgs. 163/2006.
3. Il subappalto resta regolato dall'art. 118 del d. lgs. 163/2006 nella misura massima del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto; in ogni caso i concorrenti dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta se e in che misura intendono subappaltare, nonché le parti del servizio che saranno eventualmente subappaltate.
4. In caso di subappalto, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato, l'aggiudicatario deve trasmettere ad Atersir copia delle fatture quietanzate dei pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi del comma 3, art.118 del d.lgs. 163/2006.

ART. 9 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La stipulazione del contratto di appalto del servizio di pulizia degli uffici di Atersir ha luogo entro il termine del **1° gennaio 2016**.
2. Qualora l'aggiudicatario cambiasse ragione sociale, dovrà documentare con autocertificazione/autodichiarazione di conformità agli originali o con copia autentica degli atti originali stessi il cambiamento della ragione sociale medesima.

ART.10 - SPESE CONTRATTUALI

1. L'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).
2. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento e l'affidamento del servizio mediante apposita procedura alla ditta che segue nella graduatoria stilata a seguito della gara.

ART.11- LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dall'art. 3 della legge 163/2010 (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari), su presentazione di regolari fatture mensili
2. Il responsabile del servizio dovrà inoltre attestare la regolarità delle prestazioni effettuate, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione in calce alle fatture mensili così prodotte fornendo, nel contempo, le schede mensili prestampate di rilevazione controllo qualità.
3. I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ogni singola fattura elettronica, previa verifica della regolarità di esecuzione delle prestazioni (dichiarazione di eseguito servizio da parte del responsabile competente) e favorevole esito delle stesse.
4. Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate ad Atersir, viale Aldo Moro, 64 e inviate attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
5. Atersir erogherà il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).
6. Contestualmente alla presentazione delle fatture è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di inoltrare la documentazione relativa al versamento dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai sensi dell'art. 5 comma 2, d.l. n. 82 del 25 gennaio 1994, pena la sospensione della liquidazione delle fatture.

ART.12 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La ditta aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nella parte tecnica di seguito riportata.
2. Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia presso le sedi in appalto deve essere specializzato nel campo delle pulizie, disinfezione e sanificazione ambientale, deve risultare adeguatamente formato e continuamente aggiornato in relazione alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e alle particolari caratteristiche degli ambienti in cui è tenuto ad operare.
3. L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.
4. Deve essere nominato un coordinatore del servizio che si assuma la responsabilità della gestione e del controllo delle pulizie in modo continuativo. La persona incaricata dovrà avere almeno tre anni di esperienza alle dipendenze della ditta aggiudicataria ed essere inquadrato nell'organico dell'appalto ad un livello minimo di 5° livello. La mancanza di tale requisito può essere causa di rescissione del contratto. Tale figura deve essere preparata nel campo della salute professionale e degli standard di sicurezza, delle tecniche applicative e delle problematiche ambientali. Deve essere reperibile dalle ore 9,00 fino al termine del servizio per i giorni del servizio.
5. Il coordinatore del servizio deve fare osservare al personale impiegato le

funzioni ed i compiti previsti dal presente capitolato e ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente agli uffici preposti dell'Ente in ordine ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio di pulizia.

6. Il coordinatore del servizio deve essere munito di apparecchio cellulare al fine di essere immediatamente contattato da Atersir, in caso di necessità.
7. In caso di assenza o impedimento del coordinatore del servizio (ferie, malattia, ecc.) l'aggiudicataria deve averne identificato il sostituto di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 48 ore.

ART.13 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

1. La ditta deve fornire all'Ente, entro 10 giorni dall'inizio dell'appalto e successivamente entro 10 giorni da ogni scadenza semestrale, i fogli di programmazione per la pulizia ordinaria e periodica (indicando i tempi e le persone impiegate), da effettuare presso gli edifici oggetto dell'appalto.

ART.14 - CONTROLLI E RILIEVI

1. La vigilanza sui servizi competerà ad Atersir per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.
2. Atersir potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione (anche a campione) delle attrezzature, locali e magazzini, etc, e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.
3. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire al funzionario responsabile di Atersir, tutta la collaborazione, tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa eventuale documentazione.
4. Tali controlli possono essere eseguiti direttamente dal responsabile di Atersir preposto alla verifica del servizio di pulizia (o da un suo delegato) che informerà tempestivamente di ogni disservizio la ditta appaltatrice e il Dirigente di Atersir preposto (anche mediante apposite schede di rilevazione).

ART. 15 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. La ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, Atersir dispone il seguente procedimento:
 - a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di Atersir, preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte della ditta aggiudicataria ed indirizzata ad Atersir).
 - b) Diffida ad adempiere: Atersir, inoltrerà alla ditta le osservazioni e le contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali la ditta stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un

termine temporale entro il quale la ditta deve compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per Atersir in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali.

Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica.

Entro detto termine, la ditta sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal successivo articolo 16.

La ditta non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purchè prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

c) Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del funzionario responsabile di Atersir, la ditta appaltatrice è tenuta al pagamento di una penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida.

3. Il funzionario di Atersir, responsabile del controllo del servizio, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

ART. 16 – PENALITÀ

1. Salvo più gravi e diverse sanzioni previste a norma di legge e, salvo il caso in cui le norme del capitolato siano disattese per cause di forza maggiore, debitamente comprovate e riconosciute valide dall'amministrazione stessa, in caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione, o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, saranno applicate le seguenti penalità:
 - a) penalità pari al 10% del corrispettivo mensile contrattuale, con riferimento al mese nel quale si è verificata l'irregolare esecuzione del servizio, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della pubblica amministrazione entro il termine di 48 ore o di 6 giorni;
 - b) € 500,00 per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia;
 - c) € 100,00 per mancata consegna entro i termini dei fogli di lavoro;
 - d) € 150,00 per la mancata osservanza di una qualsiasi delle prescrizioni di cui all'allegata parte tecnica.
2. A seguito di una diffida ad adempiere e di un comprovato mancato o parziale recupero dell'inadempienza riscontrata, a cui sia stata applicata una prima penalità, la ditta appaltatrice è comunque tenuta al compimento del servizio richiesto e non svolto (sia ordinario sia straordinario), pena l'applicazione di ulteriori penalità fino a che il servizio stesso non verrà espletato in modo conforme alle norme del capitolato.
3. Qualora, dopo l'applicazione di cinque penalità e successive diffide ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità, Atersir provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta.

4. Gli eventuali maggiori oneri subiti da Atersir verranno posti a carico dell'impresa appaltatrice.
5. L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che Atersir intenda eventualmente intraprendere.

ART.17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Atersir procederà alla risoluzione del contratto con preavviso di 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi:
 - a) dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità e, comunque, nel caso che la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
 - b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
 - c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - d) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa;
 - e) in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori.
2. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'impresa appaltatrice nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro; la risoluzione del contratto fa sorgere a favore di Atersir il diritto di affidare il servizio di pulizia ad altra ditta.
3. Atersir procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.
4. Atersir si riserva di procedere alla risoluzione del contratto con preavviso di almeno un bimestre in caso di eventuale trasferimento della sede dagli attuali ad altri e diversi locali senza oneri a proprio carico ad eccezione del pagamento dei servizi prestati dalla ditta.
5. Alla ditta appaltatrice saranno addebitate le maggiori spese sostenute da Atersir a causa della risoluzione contrattuale da imputare alla ditta medesima.
6. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 18- RIFUSIONE DANNI E SPESE

1. Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, Atersir potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta aggiudicataria per servizi già eseguiti.

ART. 19 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il foro di Bologna.

ART. 20 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

1. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. La ditta risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.
3. La ditta è tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.
4. La ditta è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.
5. La ditta deve garantire, obbligatoriamente ed entro 20 giorni dalla data di inizio del servizio, lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal d. lgs. 81/2008 ed in particolare dal d.m. 10.03.1998 e dal decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato e le modalità con le quali la ditta intende applicarli.
6. La Stazione appaltante potrà richiedere alla ditta l'elenco del personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

ART. 21 – VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

1. Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 20, l'impresa appaltatrice è tenuta altresì, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, a dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori, e delle persone eventualmente presenti durante il servizio di pulizia (art.28, comma 2, lett.a) del d. lgs. N.81 del 09/04/2008).
2. A tal fine la ditta deve redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute individuando le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza.
3. Il documento deve essere trasmesso ad Atersir che si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali la ditta dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni dall'inizio dell'attività.
4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del d. lgs. n.81 del 09/04/2008, Atersir promuove la cooperazione e il coordinamento con la ditta appaltatrice, nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i

- lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nel complessivo funzionamento degli uffici.
5. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice.
 6. Sono a totale carico della ditta appaltatrice gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.
 7. L'impresa appaltatrice potrà richiedere ad Atersir il DVR (Documento Valutazione Rischi) per ciascun edificio oggetto dell'appalto.

ART. 22 - ASSICURAZIONE

1. Ai sensi di legge l'Impresa si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante dalla partecipazione alla gara e, per l'aggiudicataria, dai successivi adempimenti contrattuali durante l'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.
2. A tal fine l'aggiudicataria, prima di iniziare il servizio deve dimostrare di aver stipulato polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che anche Atersir deve essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.
3. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose e oggetti di valore di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a manomissione, furto, allagamento e incendio. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia (o in zone limitrofe) e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi. La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore ad euro **2.500.000,00** per ogni sinistro e per anno assicurativo.
4. Atersir è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendenti dell'Impresa, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.
5. Copia della polizza dovrà essere consegnata ad Atersir entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque entro la data di inizio del servizio.

ART. 23- PERSONALE

1. Ogni incombenza inerente il servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze della ditta aggiudicataria, che rimarrà alle esclusive dipendenze dell'appaltatore e non dovrà avere rapporti di alcun genere con Atersir.
2. Per quanto attiene il trasferimento del personale dall'azienda cessante a quella subentrante, si fa espresso rinvio al C.C.N.L. vigente per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati e multiservizi di categoria.
3. La ditta dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole.
4. In caso contrario, Atersir potrà richiedere per comprovati motivi

- l'immediata sostituzione del personale suddetto che dovrà essere immediatamente sostituito e reintegrato con altro operatore senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.
5. La ditta deve fornire all'inizio dell'appalto la lista nominativa del personale che intende impiegare presso ciascun edificio, corredata dalle qualifiche individuali del personale e dai relativi numeri di registrazione sul libro unico del lavoro.
 6. L'impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere a tener aggiornata detta lista rendendo tempestivamente edotta Atersir ed il funzionario responsabile del servizio, delle variazioni intervenute.
 7. Su richiesta di Atersir, la ditta deve fornire la prove che il personale è correttamente a libro paga, l'elenco giornaliero delle presenze, la denuncia annuale delle retribuzioni soggette a contribuzione e la denuncia dei contributi al servizio sanitario utilizzando i moduli previsti per legge.
 8. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto dell'appalto, la ditta si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) vigente per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati e multi servizi di categoria e accordi locali (territorio di Bologna) in quanto applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi.
 9. Il mancato adempimento dei sopra menzionati obblighi costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni di legge; la ditta si obbliga altresì a continuare ad applicare il suindicato C.C.N.L. (o pari condizioni contrattuali) anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che la stessa receda dalle Associazioni stipulanti.
 10. La ditta dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela materiale dei lavoratori.
 11. Atersir si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e della massima occupazione, per assicurarsi che da parte dell'aggiudicataria siano osservati tutti gli obblighi assistenziali e previdenziali.
 12. Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'appaltatrice delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del lavoro, Atersir si riserverà il diritto di operare una ritenuta fino al 10% dell'importo dell'appalto e/o la sospensione totale dei mandati di pagamento delle fatture presentate dall'Impresa ai sensi dell'art. 5 della Legge 82 del 25 gennaio 1994.
 13. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'impresa si sia posta in regola, né l'Impresa potrà sollevare obiezione per il ritardato pagamento, né ha il diritto per richiedere alcun risarcimento di danno.

14. In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la scrupolosa osservanza delle norme vigenti in materia di lavoro subordinato, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché di ogni qualsiasi altra norma che dovesse comunque avere attinenza con il rapporto giuridico di cui trattasi.
15. La ditta dovrà comprovare, con idonea documentazione, l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge n.68/99 o dichiarazione di non essere soggetto a tale legge.

ART. 24 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare nella legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nei codici civili e di procedura civile; si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali), in particolar modo quelle riguardanti l'igiene e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.
2. La ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

PARTE TECNICA

ART. 1 - NORME GENERALI

1. Il servizio di pulizia si riferisce ai locali occupati da Atersir indicati nell'art.1 della parte normativa.
2. Il servizio comprende la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici delle strutture oggetto del servizio di pulizia; tali materiali saranno forniti dall'impresa appaltatrice.
3. L'impresa appaltatrice, con propria organizzazione e gestione, provvederà alla pulizia dei locali in oggetto alla stessa appaltati, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento dei servizi per i danni provocati ai suddetti locali, ed a quanto negli stessi contenuto, dagli addetti alla pulizia.
4. Tutti i materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per il servizio di pulizia s'intendono a carico dell'impresa appaltatrice.
5. Atersir si impegna a destinare apposito locale o altro spazio per riporre il materiale necessario, sentito il funzionario di Atersir, responsabile del servizio, tuttavia Atersir non risponde di eventuali danni o sottrazioni di quanto riposto in detti locali.
6. L'organizzazione del servizio di pulizia dovrà avvenire o prima dell'apertura degli uffici (ore 8,00 del mattino) o dopo la chiusura (dalle ore 18,30 del pomeriggio).
7. Sono a carico di Atersir, nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica utilizzate, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi, nonché del locale o spazio eventualmente assegnato avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di

rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'impresa stessa.

ART. 2 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI

1. Il servizio prevede:

- Pulizie giornaliere della sede di viale Aldo Moro 64 (Bologna) - da eseguirsi nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì:
 - Spazzatura dei pavimenti di tutti i locali, corridoi, atri, ecc; ove occorra lavaggio completo dei pavimenti per rimozione macchie e impronte con uso di idoneo detersivo;
 - Pulizia completa dei servizi igienici (sanitari, rivestimento adiacente interessato, pavimenti);
 - Fornitura e sostituzione di rotoli di carta igienica con fornitura e rifornimento dei contenitori di sapone liquido e delle salviette;
 - Svuotamento dei cestini del secco non riciclabile e dei contenitori dei rifiuti differenziati, con obbligo di rispettare per lo smaltimento le disposizioni in vigore nel Comune di Bologna, che dettagliatamente saranno comunicate alla ditta aggiudicataria.
- Pulizie giornaliere della sede di via Giuseppe Taverna 74/A (Piacenza) - da eseguirsi nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì (prima delle ore 8,00 del mattino oppure a partire dalle ore 18,30):
 - Spazzatura dei pavimenti di tutti i locali, corridoi, atri, ecc; ove occorra lavaggio completo dei pavimenti per rimozione macchie e impronte con uso di idoneo detersivo;
 - Pulizia completa dei servizi igienici (sanitari, rivestimento adiacente interessato, pavimenti);
 - Fornitura e sostituzione di rotoli di carta igienica con fornitura e rifornimento dei contenitori di sapone liquido e delle salviette;
 - Svuotamento dei cestini del secco non riciclabile e dei contenitori dei rifiuti differenziati, con obbligo di rispettare per lo smaltimento le disposizioni in vigore nel Comune di Piacenza, che dettagliatamente saranno comunicate alla ditta aggiudicataria;
- Pulizie settimanali, di entrambe le sedi, da eseguirsi nella giornata di mercoledì prima delle ore 8,00 del mattino oppure a partire dalle ore 18,30:
 - Lavaggio completo dei pavimenti con uso di idoneo detersivo;
 - Pulizia del piano di lavoro delle scrivanie con strofinaccio bagnato;
 - Spolveratura e, ove non in tessuto, passaggio con strofinaccio bagnato delle sedute;
- Pulizie mensili, di entrambe le sedi, da eseguirsi durante la seconda settimana di ogni mese prima delle ore 8,00 del mattino oppure a partire dalle ore 18,30:
 - Disinfezione a fondo dei bagni comprese le piastrellature.
 - Pulizia sedie e sedute degli uffici con aspirapolvere;
 - Spolveratura con panni antistatici di fotocopiatrici, terminali e lampade da tavolo;
- Pulizie semestrali, di entrambe le sedi, da eseguirsi nell'arco dei mesi di aprile e ottobre di ogni anno prima delle ore 8,00 del mattino oppure a partire dalle ore 18,30:
 - Pulizia di tutti gli arredi presenti non precedentemente elencati, con passaggio di strofinaccio bagnato ed uso di idoneo detersivo;
 - Pulizia delle porte ove non dovranno rimanere aloni visibili;

- Lavaggio vetri interni ed esterni, dei davanzali interni ed esterni e delle pareti divisorie interne;
- Lavaggio e disinfestazione dei terrazzi;
- Pulizie annuali, di entrambe le sedi, da eseguirsi nell'arco del mese di giugno di ogni anno prima delle ore 8,00 del mattino oppure a partire dalle ore 18,30:
 - Lavaggio generale delle zoccolature, dei copri-termo e dei rivestimenti lavabili;
 - Deragnatura dei corpi illuminanti;
 - Smontaggio, lavaggio e rimontaggio delle tende in tessuto;
 - Pulizia a fondo con lavaggio, deceratura e inceratura di tutte le superfici, con cera apposita ove il materiale dei pavimenti lo consenta;
 - Pulizia esterna termosifoni.

ART. 3 – ATTREZZATURE

1. Sono a totale carico della ditta le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia.
2. L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso negli edifici, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
3. La ditta dovrà utilizzare attrezzature elettriche aventi le seguenti caratteristiche:
 - aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine similari dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili;
 - le emissioni sonore delle attrezzature non devono superare i 76 decibel, salvo diverse disposizioni di legge.
4. Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio, oltre a quanto previsto dalle altre normative vigenti in Italia, dovranno essere conformi alla Direttiva Macchine 89/392 CEE e con marchio CE. Inoltre, tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal DPR 24 luglio 1996 n. 459 e s.m.i., così come tutte le macchine e le attrezzature devono essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 15 agosto 1991 n. 277 e s.m.i.
5. La ditta è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti e delle attrezzature utilizzate, anche se depositati presso un locale messo a disposizione dai diversi uffici.
6. A tersir declina ogni responsabilità in caso di danni o furti.

ART. 4 – PRODOTTI PER LE PULIZIE

1. Sono a totale carico della ditta i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia.
2. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti, come dichiarato in sede di partecipazione alla gara nella busta amministrativa.
3. Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia, disinfezione, sanificazione (detergenti, sanificanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dalle norme esistenti in materia di biodegradabilità, dosaggio, avvertenze di pericolosità, con particolare

riferimento al d.m. del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", in modo da poter garantire ad Atersir che il loro uso sarà sempre compatibile con le linee guida del "Green Public Procurement".

4. Ciascuna impresa partecipante, pertanto, deve presentare in sede di gara nella busta amministrativa, la lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, indicando il produttore, nome commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) indicate; per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO di Tipo I, il rappresentante legale sulla base dei dati acquisiti dai produttori di detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato 13 "Allegato A del DM 24/05/12" da inserire nella busta amministrativa, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai CAM; sia la lista dei prodotti detergenti che, del caso, gli allegati conformi all'Allegato A del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta dell'offerta tecnica.
5. Il Fornitore nell'utilizzo dei prodotti disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, dei detergenti superconcentrati multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre e detergenti superconcentrati per servizi sanitari) dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", individuati al Capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche. Ciascuna impresa partecipante pertanto, deve presentare in sede di gara nella busta amministrativa, la lista dei prodotti superconcentrati, disinfettanti per usi specifici che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio, ovvero delle pulizie periodiche o straordinarie/ a richiesta indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. In relazione a ciascun prodotto, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, il rappresentante legale dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato 14 "Allegato B del DM 24/05/12" e allegata al Disciplinare di gara, attestante la rispondenza dei prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.
6. Gli allegati conformi all'Allegato B del DM 24/05/12 debitamente compilati dovranno essere inseriti, come allegati tecnici, nella busta amministrativa.
7. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8 del DM 24/05/12, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato 8 "Allegato B del DM 24/05/12" è sufficiente che il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante presenti copia della licenza d'uso delle etichette, sempre come allegati tecnici, nella busta amministrativa.

8. Tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico del Fornitore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire in conformità alla normativa vigente. Al Fornitore saranno rese disponibili aree per il deposito di macchinari, attrezzature e materiali.
9. Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso dell'Azienda Sanitaria.

ART. 5 – STRUMENTI DI LAVORO VIETATI

1. E' assolutamente vietato utilizzare:
 - ammoniaca,
 - candeggina,
 - alcool,
 - acido muriatico,
 - piumini,
 - scope in setole di crine o nylon,
 - panni di cotone per la spolveratura,
 - segatura impregnata.

ART. 6 - RACCOLTA RIFIUTI

1. La ditta, al termine di ogni intervento di pulizia, è tenuta a provvedere alla raccolta di tutto il materiale di risulta, che si configuri quale rifiuto solido di tipo urbano in conformità alla legislazione vigente (D.Lgs. n. 22/97 e D.Lgs. n. 389/97), in appositi sacchi di plastica, ben chiusi, da depositarsi negli appositi contenitori collocati nelle vicinanze esterne dei locali di Atersir, destinati al servizio pubblico di raccolta rifiuti.
2. La ditta è obbligata alla raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuti (carta, plastica, pile, vetro, lattine, od altro), provvedendo a raccogliarli, chiuderli in appositi sacchi e smaltirli separatamente secondo le disposizioni in vigore nei Comuni in cui si trovano I locali occupati da Atersir.

ART. 7 - ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, il Fornitore potrà sviluppare i servizi nel modo che riterrà opportuno; la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e tempi termini tali da non arrecare alcun pregiudizio alla utilizzazione dei locali dell'amministrazione contraente in relazione al tipo ed entità degli interventi.
2. Nell'esecuzione dei servizi il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi.

ART. 8 - SCIOPERO DEL PERSONALE DEL FORNITORE

1. In caso di sciopero la ditta deve porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente capitolato.
2. In caso di inottemperanza Atersir potrà procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al fornitore il costo delle prestazioni non eseguite , attraverso la detrazione dell'importo

dalla prima fattura utile.

3. In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dalla ditta ad Atersir con un anticipo di almeno 2 gg.
4. In caso di sciopero, le fatture del mese nel quale la/le giornate di sciopero sono state svolte, saranno decurtate di 1/26 del canone mensile per ciascuna delle giornate stesse.

ART. 9 - MEZZI E ATTREZZATURE DI LAVORO

1. Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere, perfettamente funzionanti e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.
2. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti; tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate al Fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del fornitore stesso.
3. Il fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature, sia dei prodotti utilizzati e Atersir non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti alle attrezzature e/o prodotti.
4. Atersir potrà proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti e quanto altro possa a suo giudizio essere ritenuto non idoneo.